



CITTA' DI TORINO

Meucci  
03/06/13

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE SVILUPPO TERRITORIO E LAVORO

DIREZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

ALLEGATO N° 51 ALLA DELIBERAZIONE

Via Meucci n° 4

n. mecc.

201305191/34

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Giorgio MARENGO



VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA  
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
SERVIZIO PONTI, VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE  
c.a. Dirigente Ing. Giorgio MARENGO  
Piazza San Giovanni, 5  
10122 Torino

*Meucci*

DIREZIONE CENTRALE  
AMBIENTE SVILUPPO TERRITORIO  
E LAVORO

PROT. 1587 DATA 31/5/2013

TEL. 6 CI. 10 FASC. 8

PARTENZA ND. 115

Prot. N. <u>11879</u>		del <u>04/06/2013</u>	
TEL. <u>906</u>	CI. <u>80</u>	Fasc. <u>10</u>	
DIF.	FOV. INF.	SUO. PARK.	
MOB.	ESER.	URE.	RISF.

Protocollo n.

Riferimento: 59\_P/2013 (C)

Il n. di protocollo e il n. di riferimento  
devono essere citati nella risposta

**Oggetto:** Progetto preliminare di realizzazione del collettore mediano zona sud-ovest area metropolitana. Parere urbanistico.

In merito alla nota pervenuta a questo Servizio, in data 20 maggio 2013 (prot. 1445/2013), finalizzata ad ottenere parere di competenza, si comunica quanto segue.

Dall'analisi della documentazione progettuale, relativa alla realizzazione di un "by pass" strutturale a livello di deflusso fognario utile nel caso di eventuali manutenzioni del collettore fognario principale si rileva che il tracciato previsto si estende su porzioni di territorio destinate dal P.R.G. vigente, per la maggior parte, ad Aree per la viabilità "VI" esistente (artt. 8 e 23 delle N.U.E.A. di P.R.G.); inoltre il tracciato interseca aree destinate a:

- Servizi Pubblici "S" - lettera "v" - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport; lettera "p" - parcheggi;
- Servizi Pubblici "S" lettera "a" - *Attrezzature di interesse comune*; lettera "i" - *istruzione inferiore* e lettera "s" - *istruzione superiore*, soggette ai disposti degli art.li 3, 8, 19 delle N.U.E.A. di P.R.G. (in minima parte);
- Area normativa R1 "*Residenze realizzate prevalentemente con piani o progetti unitari*" le cui prescrizioni sono riportate agli artt. 3 e 8 delle N.U.E.A. di P.R.G.;
- Area per impianti ferroviari "FS" normate all'art. 8 delle N.U.E.A. di P.R.G.;
- Aree per la viabilità "VI" in progetto (artt. 8 e 23 delle N.U.E.A. di P.R.G.).

La tavola n. 4 del P.R.G. - Viabilità - individua via Artom come "strada di scorrimento di progetto" pertanto si segnala che il tracciato del collettore risulta tangente ad Aree per la viabilità sotterranea "VI" in progetto. L'art. 23 delle N.U.E.A. comma 11 riporta: "Al fine di adeguare gli interventi previsti dal Nuovo P.R.G. agli obiettivi del PTO e del PDA, in sede di progettazione delle seguenti infrastrutture:

- 1) Due nuovi ponti su corso San Maurizio e in protendimento di corso Caduti sul Lavoro;
  - 2) Passerella pedonale di collegamento tra piazza Chiaves e piazza Carrara;
  - 3) Sottopasso su corso Casale in zona Gran Madre;
  - 4) Sottopasso sulla via Artom
- si dovrà tenere conto delle prescrizioni contenute all'interno delle Norme di Attuazione del PTO e del PDA, con specifico riguardo per quanto stabilito all'art. 3.12.

In linea generale, ai sensi dell'art. 8 delle N.U.E.A. di P.R.G., comma 76, in tutte le aree normative sono ammessi " ...in sopra e sottosuolo cabine e impianti tecnologici minori, purchè non nocivi e molesti, anche in attuazione del piano energetico comunale di cui alla L.10/91 fatto salvo quanto indicato nell'allegato B, capitolo I, comma 13."

Inoltre l'art. 19 delle N.U.E.A., al comma 10, ammette, nelle aree destinate a parco per il gioco e lo sport (aree S lettera "v"), le attrezzature e le condutture per l'erogazione di servizi pubblici o di interesse pubblico con le relative attrezzature interrato per la trasformazione e la distribuzione, purchè compatibili con le sistemazioni esistenti o previste e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Secondo quanto indicato nell'allegato tecnico al P.R.G. Tavola n. 7 "Fasce di Rispetto" il tracciato interessa aree collocate sia all'interno che all'esterno del perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 81 della L.R. n. 56/77 e alcune aree sono soggette ai seguenti vincoli:

- "fascia di rispetto stradale" ai sensi del D.M. 1404/68 e s.m.i.;
- "fascia di rispetto ferroviario" ai sensi del D.P.R. 753/80 e s.m.i..

Per le aree interessate da fascia di rispetto stradale, l'articolo 30 delle N.U.E.A. di P.R.G., al comma 6 stabilisce:

"Nel rispetto di quanto prescritto nell'allegato B delle presenti norme, nelle fasce di rispetto stradale individuate nel relativo allegato tecnico sono consentite le seguenti opere:

- a) impianti di distribuzione dei carburanti con relative opere accessorie (se ammissibili ai sensi del successivo art. 31), parcheggi pubblici ed attrezzature al servizio della circolazione;
- b) rampe di accesso alle autorimesse, con un tratto piano di almeno mt. 5;
- c) annullato;
- d) recinzioni a giorno che non ostruiscano la visibilità;
- e) nell'interrato, cabine elettriche e volumi tecnici.

Anche in difformità dalle indicazioni riportate negli elaborati del P.R.G. devono intendersi fatte salve le prescrizioni di cui al D.L. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" ed al relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e sue integrazioni."

Per quanto attiene l'aspetto l'idrogeomorfologico, le aree oggetto dell'intervento sono classificate (Allegato Tecnico n. 3 del P.R.G. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica) nella classe I, sottoclasse I(P): porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche. Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008.

Inoltre, si fa presente che l'allegato tecnico del P.R.G. tavola n. 14 ricomprende alcune aree site in corso Maroncelli, tra gli immobili vincolati oggetto di notifica Ministeriale tutelati ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Ai sensi dell'art. 5 comma 17 delle N.U.E.A. *“Gli interventi, ricadenti in aree sottoposte a vincolo storico, ... sono sottoposti alla preventiva approvazione delle autorità competenti, in base alla normativa vigente, alla tutela del vincolo stesso e del vigente P.R.G., fatta salva l'approvazione dell'Amministrazione comunale per quanto di competenza.”*

In merito ai Piani sovraordinati si fa presente che la parte iniziale del tracciato del collettore è ricompreso in minima parte nel Piano d'Area “Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po”; gli interventi e gli usi consentiti sull'area sono soggetti alle prescrizioni contenute nella “Scheda progettuale n. 9 - Comune di Torino, Moncalieri e Nichelino” allegata al Piano d'Area che prevede, in linea generale, la valorizzazione del Parco delle Vallere, il recupero ambientale delle sponde del torrente Sangone, la riqualificazione delle aree circostanti i ponti di Moncalieri.

Ciò premesso, a seguito dell'entrata in vigore del Titolo II della L.R. 29/06/2009 n. 19 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” sono state istituite le “aree contigue” (art. 6), ambiti esterni alle aree protette che non fanno parte del sistema regionale delle aree protette. In ogni caso, ai sensi dell'art. 26 della sopraccitata legge, i Piani d'Area vigenti continuano ad esplicare tutti i loro effetti e l'obbligo del rispetto della disciplina ivi contenuta è in capo al soggetto che autorizza gli interventi di trasformazione urbanistica.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'intervento previsto risulta compatibile con le prescrizioni del P.R.G. fermo restando il rispetto delle condizioni sopra richiamate, relative in particolare a quanto specificato in merito al previsto sottopasso di via Artom.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE TECNICO P.O.

(Arch. Barbara BERSIA)



IL COORDINATORE TECNICO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE  
(Arch. Giacomo LEONARDI)